



Al comandante Provinciale dott. Settimio Simonetti  
Alla segreteria Nazionale Conapo  
Alla segreteria Regionale Conapo

Oggetto: Richiesta chiarimenti calendario "hot" vigili volontari.

“Dodici mesi e ventiquattro scatti per raccontare le stagioni del perfetto Vigile del Fuoco: fiamme, fumo, roghi, tanta ironia e un pizzico di sana trasgressione”.

Così il giornale Bresciano Bresciaoggi, intitolava il 7 dicembre la sua pagina, in onore del calendario sponsorizzato Vigili del Fuoco di Orzinuovi Bs. Un vero e proprio “set” allestito per raccogliere fondi per finanziare il gruppo di vigili del fuoco volontari dell’omonimo distaccamento.

Ma tuttavia il tempo la fa da padrone, e rammentiamo che circa 5 mesi orsono, questo comando e questo comandante, aveva diffidato il personale permanente a organizzare e partecipare ad una festa denominata “prima festa del pompiere” e successivamente modificata per non avere a che fare con spiacevoli provvedimenti, che nonostante tutto, puntualmente si sono presentati al mal capitato organizzatore CSE, che adesso si trova costretto a difendersi davanti al consiglio disciplinare a Roma. Il rammarico di come gruppi di volontari possano a loro piacimento utilizzare divise, fregi ed insegne recanti il nome del corpo nazionale in bella vista senza che né il comandante in “primis” e né la direzione centrale prendano una volta per tutte una posizione ufficiale su tutto quello che si muove attorno al nome del nostro dipartimento.

Questa segreteria pertanto chiede un immediato chiarimento da parte del Comandante Provinciale in mero all’accaduto, e chiede ai vertici del nostro sindacato di intraprendere ogni strada percorribile affinché queste e altre situazioni imbarazzanti non coinvolgano più il nome impeccabile di questo Corpo che ben si distingue sull’intero territorio per altre imprese.

In attesa di un Vostro Gradito riscontro porgiamo i nostri Cordiali Saluti.

N.b. si allega l’articolo in questione del Giornale BRESCIAOGGI.



*Il Responsabile Provinciale  
ONAPO Sindacato Autonomo VV.F.  
C.S.E. Casarotto Alessandro*



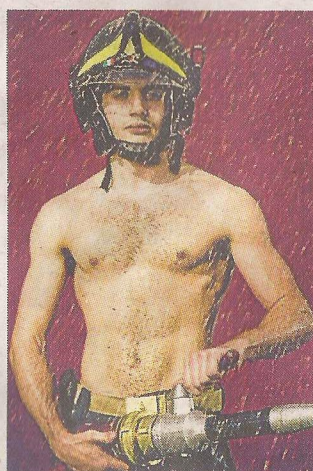
L'INIZIATIVA. Dodici mesi e ventiquattro scatti per raccontare le stagioni del perfetto vigile del fuoco: fiamme, fumo, roghi, tanta ironia e un pizzico di sana trasgre

# Orzinuovi, il calendario «hot» dei pompieri

Con i soldi raccolti sarà finanziato il gruppo volontari anti-incendio. Da domani sarà in distribuzione in appositi stand allestiti in paese



L'unico pompiere donna



Uno degli scatti più sexy



Fiamme ardenti per raccontare il mestiere del vigile del fuoco

ella Zupelli

Il fuoco, fumo, fiamme e sguardi da duri: dopo il calendario scacciacrismi delle «sindachesse» bassaiole, ecco divampare l'operazione fotografica in dodici mesi dei pompieri orceani. Lobiettivo? Fare ironico sfoggio di sé stessi alle prese con i ferri del mestiere, naturalmente... ma per una buona causa, ovvero raccogliere fondi destinati ad autofinanziare il gruppo e al contempo trovare nuove reclute da integrare nella squadra locale di volontari. Questo il senso veicolato dall'originale iniziativa (un

piccolo cult pre-natalizio, dato che quest'anno il calendario «compie» la terza edizione) messa in piedi dai vigili del fuoco di Orzinuovi, che forti della regia del fotografo Nicola Garzetti, hanno dato vita a viaggio nelle quattro stagioni del pompiere perfetto.

**IL REPERTORIO** infatti è più che mai completo e ben assortito; le pose irresistibili, manco a dirlo, tutte incastrate al punto giusto per far breccia nel cuore del sogno professionale: c'è quello faticato forte vestito di solo elmetto antinfortunistico e manichetta smorza-incendio; ci sono quelli bardati in di-

visa tecnica, corredati da attrezzature pesanti e impressi su pellicola con le rudi occhiate fulminanti di chi non deve chiedere mai; ci sono poi scatti delicati densi di umanità, primipiani profondi, bagliori di passione e saggezza; e, dulcis in fundo, c'è anche una vigilessa del fuoco beata fra i colleghi, unica rappresentante del gentil sesso, tra capelli al vento, inserti catarifrangenti e aria un po' nostalgica. Il tutto, per un totale di 24 scatti, impaginati in coppia lungo i dodici mesi del 2013. «Al contrario di quelle utilizzate nell'edizione precedente, che avevano un piglio più cinematografico e mette-

vano in scena soprattutto interventi pratici, stavolta abbiamo optato per fotografie dal taglio prettamente ritrattistico - spiega Garzetti; i suoi lavori si possono cliccare al sito [nicolagarzetti.tumblr.com](http://nicolagarzetti.tumblr.com) -. Ci siamo concentrati sull'espressività dei volti, sulla fisicità dei corpi e su corredi scenici tematici come fuoco, pioggia e fumo, senza quasi mai ricorrere al fotoritocco, per un effetto il più naturale possibile». I calendari si potranno acquistare da sabato - previa offerta libera - in una serie di stand dislocati nei centri nevralgici del paese durante il periodo natalizio. ●

## Un anno di emozioni

### Castegnato da sfogliare tra presente e passato

C'era attesa a Castegnato per il calendario che, rispettando una tradizione ormai consolidata, ogni anno l'Amministrazione comunale distribuisce a tutte le famiglie. Da anni il calendario propone nei dodici mesi le iniziative e le scadenze più significative che riguardano il paese, sia quelle istituzionali, sia quelle della parrocchia, dell'oratorio, di gruppi e di associazioni.

L'ATTESA non era però concentrata su iniziative e scadenze, ma sull'argomento scelto come tema portante per il 2013. «Negli anni passati - spiega il sindaco Giuseppe Orizio, che cura da oltre due decenni sia il periodico dell'Amministrazione, sia il calendario - abbiamo proposto gli edifici storici del paese, i luoghi e i portali più belli e meno noti, le classi scolastiche degli anni Cinquanta e così via. Per il 2013 proponiamo immagini relative a ricorrenze importanti, con fotografie di come eravamo e come siamo diventati».

Agli alpini, che celebrano i 90 anni dalla fondazione, sono stati dedicati i mesi di agosto e di settembre. Mezzo secolo di vita ha invece la sezione locale dell'Avis: ad essa sono riservati i mesi di maggio e giugno.



### Il calendario 2013 di Castegnato

Mezzo secolo di attività sportiva è anche il traguardo che ha tagliato la società di calcio, evento celebrato su febbraio e giugno. Sempre strettamente legati alle ricorrenze e alle celebrazioni, ai 40 anni della Libertas sono andati i mesi di aprile e novembre, con immagini del palio e del minipalio. All'oratorio, con immagini degli anni Cinquanta, Sessanta e moderne, sono dedicati i mesi di gennaio e dicembre. Infine marzo, che racconterà i cinque anni dell'albero della Pace, e ottobre, che festeggia la maggiore età, diciotto anni, di Franciacorta in Bianco. Castegnato da sfogliare, pagine di ieri e di oggi della vita del paese.

## Arte e natura

### Il «lunario» e le bellezze di Lonato

È in distribuzione da giorni l'edizione 2012 del «lunario», il calendario per il terzo anno dalla chiesa di Sant'Antonio Abate con la parrocchia di Sant'Antonio. Il «lunario» delle offerte per quindici giorni di pubblicazione servirà a completare il lavoro di recupero dell'immobile (particolarmente cripta) e la situazione del campo di calcio. La pubblicazione della «lunario» è un'occasione per pubblicizzare la situazione del campo di calcio. La pubblicazione della «lunario» è un'occasione per pubblicizzare la situazione del campo di calcio.

In dodici scatti il «lunario» racconta il paesaggio di Lonato con l'inserimento di «provocatorio» - spiega Fabio Terraroli - di elementi caratteristici del paesaggio di Lonato. Troviamo anche la Tour Eiffel in piazza Martiri del 1900 con alle spalle il castello di Neuschwanstein. Insieme a queste immagini, comunque la tipicità del paesaggio di Lonato, ricchezza del paesaggio di Lonato, in più, quanto sia un «salvaguardare». ●